



Associazione di volontariato
www.associazionalterego.it

Progetto:
PARI E DISPARI?

L'EVOLUZIONE DELLA PEER EDUCATION



Progetto approvato con D.D.R. 18515/18 con il contributo di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana e il Patrocinio della Regione Toscana

ABSTRAT DEL PROGETTO

Al via il progetto dell'Associazione Alter Ego di Firenze svolto con il contributo della Regione Toscana, Settore Welfare e Sport.

OBIETTIVI:

- Favorire percorsi di tutela e promozione della salute e del benessere;
- Promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva che favorisca l'accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita;
- combattere disoccupazione e disuguaglianze;
- Sviluppare una cultura del volontariato in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole;
- sostenere l'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti.

L'idea alla base del progetto è quella di agevolare soggetti con disabilità a vivere la scuola e tutti gli altri ambienti frequentati da coetanei, non solo abbattendo le barriere architettoniche, ma facendo diventare il gruppo "classe" promotore di benessere, coesione sociale e integrazione.

COSA FAREMO:

All'interno delle scuole che aderiranno al progetto, affiancati da nostro personale esperto, alunni che volontariamente si presteranno a collaborare e a "mettersi in gioco" formeranno i "gruppi volontari" (3-4 alunni c.u.), saranno supportati e guidati al fine di affiancare i docenti e sostituire in alcune attività gli insegnanti durante lo svolgimento dell'attività formativa indirizzata ai compagni con disabilità e/o con disturbi dell'apprendimento.

Nello specifico il progetto prevede la definizione di gruppi di volontari che si adopereranno per coadiuvare, affiancare, sostenere, un proprio compagno di scuola con difficoltà o disabilità e/o disturbi dell'apprendimento durante alcune fasi significative del percorso formativo. L'alunno volontario potrà, a titolo esemplificativo, leggere con lui i testi dei compiti, aiutarlo nello svolgimento di esercizi, ripetizioni di lezioni etc.

Ogni alunno volontario avrà compiti e funzioni e dovrà relazionarsi con tutti i componenti del gruppo volontario e con il personale scolastico e di supporto.

Il Progetto propone un'opportunità di incontro e confronto, dialogo e supporto che sia vissuta come un'occasione di socializzazione, un valore positivo per l'intero gruppo partecipante e che offra a tutti i partecipanti un momento di arricchimento, confronto e crescita.

I "GRUPPI VOLONTARI"

La fase di definizione e formazione dei gruppi di volontari è di fondamentale importanza per il buon esito del progetto.

Individuato l'alunno da affiancare e analizzate con attenzione le sue caratteristiche individuali (tipo di problematica, di disabilità o di disturbo, caratteristiche emotive e re/azionali etc), saranno individuati dei range di azione e dei criteri per la costituzione dei gruppi di supporto, che oltre a facilitare il processo di apprendimento del compagno, dovranno essere in grado di creare e gestire rapporti amicali e rapporti interpersonali.

Tale fase sarà svolta in stretta collaborazione tra il corpo docenti e gli esperti messi anche a disposizione dell'associazione ALTER EGO, che si relazioneranno con gli alunni interessati ad avviare l'attività di volontariato e le loro famiglie.



Associazione di volontariato
www.associazionalterego.it

Progetto:
PARI E DISPARI?

L'EVOLUZIONE DELLA PEER EDUCATION



Progetto approvato con D.D.R. 18515/18 con il contributo di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana e il Patrocinio della Regione Toscana

Gli studenti che parteciperanno come volontari al gruppo di progetto vedranno riconosciute le competenze acquisite.

PROSSIMI PASSI

A breve sarà organizzato un incontro aperto dove sarà illustrato il progetto, le finalità, gli obiettivi e le attività che saranno organizzate.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Maggio – giugno – settembre 2019 – Incontro in plenaria presso le scuole partecipanti per illustrare brevemente il progetto (durata indicativa 2-3 ore) – individuazione degli alunni che prenderanno parte del “gruppo volontario” e degli insegnanti che collaboreranno allo svolgimento del progetto.

A seguito dell'incontro in plenaria potranno prendere il via i laboratori che dovranno terminare il **28 novembre 2019**.

Alcuni numeri:

Il progetto prevede il coinvolgimento di **max. 12 alunni** suddivisi in gruppi di 3-4 per formare i “gruppi volontari” e il coinvolgimento di **max. 3 alunni** con disabilità o disturbi dell'apprendimento.

COSA PROPONIAMO: I LABORATORI.

LABORATORIO 1

L'ascolto e la relazione con gli altri.... in relazione a ostacoli, vincoli e difficoltà.

L'attività si svolgerà in modalità di esercizi con situazioni di gruppo e di coppia con utilizzo anche di situazioni di gioco, in cui sarà possibile sperimentare il raggiungimento di obiettivi dovendosi rapportare con il gruppo, le "distanze", i vincoli ambientali individuali ed emotivi nei quali sarà necessario mettersi nei panni "dell'altro" e misurare al contempo le proprie capacità, difficoltà ed emozioni.

Modalità di svolgimento: 2 - 3 incontri di circa 3 ore ciascuno

LABORATORIO 2

Il corpo, emozioni, sensazioni, esperienze, pensieri.

Laboratorio finalizzato ad acquisire maggior consapevolezza corporea per entrare in contatto con la nostra parte vera; ascoltare, anche attraverso il movimento, tutto ciò che accade dentro



Associazione di volontariato
www.associazionalterego.it

Progetto:
PARI E DISPARI?

L'EVOLUZIONE DELLA PEER EDUCATION



Progetto approvato con D.D.R. 18515/18 con il contributo di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Toscana e il Patrocinio della Regione Toscana

di noi ci permette di entrare in profonda relazione con la nostra parte emotiva e le persone accanto.

Il movimento permette al corpo di tornare a percepire e connettere tutte le nostre parti, sentendosi una vera unità, capace di sviluppare le proprie infinite potenzialità nella diversità, per poi entrare in relazione e profonda empatia con l'altro.

Il laboratorio prevede una parte teorica per poi lasciare spazio ad esercizi individuali, di coppia e di gruppo con le varie condivisioni alla fine di ogni lavoro svolto.

Modalità di svolgimento: 2 - 3 incontri di circa 3 ore ciascuno

LABORATORIO 3

Uniti e uguali con la multidisciplinarietà dell'attività ludico sportiva.

Le attività proposte avranno lo scopo di promuovere lo sport, non solo come forma ludica o come azione di benessere fisico, ma come aspetto integrativo sull'apprendimento didattico motorio.

Le attività saranno rivolte allo sviluppo delle abilità visuo-percettive, spaziali, cognitive, abbinate a giochi di corsa, salto e lancio.

Il laboratorio prevede 3 lezioni per ogni gruppo di lavoro. Le tre azioni motorie non andranno ad individuare una disciplina singola, ma tutte le funzioni motorie della multidisciplinarietà.

Lo scopo è quello di migliorare la concentrazione acquisendo la consapevolezza del proprio corpo.

Nei tre incontri il singolo soggetto con disabilità potrà giocare con le proprie abilità visuo percettive, spaziali, cognitive, attraverso una prima parte di lezione in cui l'optometrista attiverà azioni di intervento motorio mirato all'attenzione e concentrazione, una seconda parte di lezione invece sarà rivolta agli aspetti tecnici dell'azione gioco corsa o salto o lancio proposte dall'istruttore esperto in disabilità.

Il corpo docente potrà, in qualsiasi momento, intervenire con suggerimenti/interventi al fine di raggiungere le finalità del progetto.

Modalità di svolgimento e spunti di riflessione:

Tenendo in considerazione il numero contenuto di studenti da coinvolgere (max. 12 per il gruppo volontario), si ritiene possibile svolgere le attività proposte al gruppo "classe" individuato con il corpo docente oppure quale attività da svolgersi al di fuori dell'orario scolastico, sempre su proposta della scuola e del corpo docente, con partecipazione su base volontaria da parte di studenti e famiglie. Gli incontri potrebbero svolgersi in luoghi diversi dalla scuola messi a disposizione dagli enti pubblici e/o privati che collaborano allo svolgimento del progetto (incontri pomeridiani, post-scuola etc., anche esperienze all'aperto).